

## **Tributi - Cassazione Civile: no all'estensibilità del vizio di carenza di contraddittorio ai tributi diversi dall'iva che fanno parte del medesimo atto impositivo**

19 Ottobre 2018

Paolo Casati

La Giurisprudenza è stata altalenante sull'obbligo del contraddittorio nella fase preliminare alla emanazione di un atto impositivo, ciò sino alla sentenza delle Sezioni Unite, n. 24823 del 09/12/2015, con la quale la Corte ha stabilito alcuni paletti invalicabili.

La Corte, nella richiamata sentenza n. 24823/2015, asserisce che il contraddittorio preventivo è essenziale unicamente per i tributi armonizzati, come l'IVA, rispetto ai quali si applica il diritto dell'Unione Europea, che sancisce il diritto generalizzato al contraddittorio in tutti quei casi in cui un provvedimento amministrativo sia lesivo della sfera giuridica del destinatario.

Tuttavia, continua la Corte, il contraddittorio è motivo di invalidità degli accertamenti sui tributi armonizzati allorché il contribuente assolva l'onere di enunciare le ragioni che avrebbe potuto fare valere, qualora il contraddittorio fosse stato attivato, e tali ragioni non siano puramente pretestuose.

Se si considera che è assai raro che un atto impositivo accerti unicamente l'imposta IVA, bensì provveda su una molteplicità di tributi, ci si è chiesti la sorte dei tributi diversi dall'IVA che sono parte del medesimo atto impositivo.

Un problema pratico prima che giuridico sulla condotta che deve tenere l'Agenzia delle Entrate: limitare il contraddittorio alla sola IVA, oppure estendere il confronto a tutte le imposte, tenuto conto che l'Amministrazione finanziaria avrebbe in ogni caso dovuto avvisare il contribuente per il contraddittorio relativo all'IVA?

Una iniziale risposta è stata fornita dalla Giurisprudenza di merito, secondo la quale il contraddittorio deve essere esteso anche ai tributi diversi dall'IVA (non armonizzati) allorché le violazioni scaturiscono dai medesimi fatti (C.T.R. di Torino 126/1/16 del 27/01/2016).

Secondo questa impostazione la carenza del contraddittorio è motivo di nullità dell'intero accertamento tributario.

Con la recente **Ordinanza n. 21767 del 07/09/2018**, in esame, **si è pronunciato il Giudice di legittimità**, secondo cui, prendendo le mosse dal contraddittorio come condizione di validità per il solo accertamento dell'IVA, **la violazione del contraddittorio in un accertamento avente ad oggetto tributi di varia natura porta alla nullità unicamente della quota riferita all'IVA.**

La peculiarità della richiamata Ordinanza è di aver chiarito le conseguenze della carenza del contraddittorio le quali conducono alla nullità parziale dell'atto impositivo, limitatamente alla quota parte relativa all'IVA, mantenendo inalterato il residuo dei tributi non armonizzati.

**(Corte di Cassazione - Sezione/Collegio 6, Ordinanza del 7 settembre 2018, n. 21767)**

### **Avvertenza**

La pubblicazione di contributi, approfondimenti, articoli e in genere di tutte le opere dottrinarie e di commento (ivi comprese le news) presenti su Filodiritto è stata concessa (e richiesta) dai rispettivi autori, titolari di tutti i diritti morali e patrimoniali ai sensi della legge sul diritto d'autore e sui diritti connessi (Legge 633/1941). La riproduzione ed ogni altra forma di diffusione al pubblico delle predette opere (anche in parte), in difetto di autorizzazione dell'autore, è punita a norma degli articoli 171, 171-bis, 171-ter, 174-bis e 174-ter della menzionata Legge 633/1941. È consentito scaricare, prendere visione, estrarre copia o stampare i documenti pubblicati su Filodiritto nella sezione Dottrina per ragioni esclusivamente personali, a scopo informativo-culturale e non commerciale, esclusa ogni modifica o alterazione. Sono parimenti consentite le citazioni a titolo di cronaca, studio, critica o recensione, purché accompagnate dal nome dell'autore dell'articolo e dall'indicazione della fonte, ad esempio: Luca Martini, La discrezionalità del sanitario nella qualificazione di reato perseguibile d'ufficio ai fini dell'obbligo di referto ex. art 365 cod. pen., in "Filodiritto" (<https://www.filodiritto.com>), con relativo collegamento ipertestuale. Se l'autore non è altrimenti indicato i diritti sono di Inforomatica S.r.l. e la riproduzione è vietata senza il consenso esplicito della stessa. È sempre gradita la comunicazione del testo, telematico o cartaceo, ove è avvenuta la citazione.

---